



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 3 - AREA CENTRALE – CONTROLLI CONSORZI DI BONIFICA - UFFICI DI
KR E VV PREVENZIONE CALAMITA' AGRICOLE**

Assunto il 04/10/2024

Numero Registro Dipartimento 1623

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14083 DEL 07/10/2024

Oggetto: Riconoscimento, sotto condizione, della Qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) ai sensi del D.Lgs. n. 99 del 29/03/2004 s.m.i. e del D.Lgs. n. 101 del 27/05/2005 s.m.i. Persona Fisica. “BORZI’ GENNARO”

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge Regionale n. 7 del 13/05/1996 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale”;

Vista la D.G.R. n. 159 del 10 aprile 2024 con la quale è stato individuato, ai sensi dell’art.10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, l’Ing. Giuseppe Iritano per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentare e Forestazione”;

Visto il D.P.G.R. n. 18 del 12 aprile 2024 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentare e Forestazione” all’Ing. Giuseppe Iritano;

Vista la D.G.R. n. 759 del 28 dicembre 2023 recante “Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione dell’UOA Politiche della Montagna Foreste, Forestazione e difesa del suolo. Approvazione modifiche del Regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i;

Visto il D.D.G. n. 58 del 05/01/2024 con il quale è stato conferito, ai sensi della D.G.R. n. 759 del 28/12/2023, al Dott. Ernesto Forte, l’incarico ad Interim del Settore n. 3 “Area Centrale – Uffici di KR e VV – Prevenzione calamità agricole” del Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione”;

Visto il D.D.S. n. 4917 dell’11/04/2024 recante “Settore 3 “Area Centrale – Uffici di KR e VV – Prevenzione calamità agricole”- Micro-organizzazione” con il quale la Funzionaria avv. Vittoria Amodio viene individuata tra l’altro quale responsabile dei procedimenti amministrativi per il riconoscimento IAP;

Vista la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 che approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, comprendente il Piano della Performance regionale, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, il Piano delle Azioni Positive ed il Piano triennale di formazione del personale;

Vista la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento regionale 20/04/2022, n. 3”;

Visto il D.D.G. n. 611 del 19/01/2024 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma e funzionigramma del “Dipartimento Agricoltura, risorse Agroalimentari - Forestazione. Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 759/2023. Micro-organizzazione;

Vista la Legge n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

Visto il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 “Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Vista la L.R. n. 19 del 04/09/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;

Visto il D.Lgs. n. 99 del 29/03/2004 recante “Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura...” e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 101 del 27/05/2005 recante “Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell’agricoltura e delle foreste” e s.m.i.;

Visto la D.G.R. n. 188 del 29/03/2007 con cui è stato approvato il “Manuale delle procedure per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale”;

Visto la D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 recante “D.G.R. n. 188 del 29/03/2007 “Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Modifica”;

Visto la successiva D.G.R. n. 278 del 01/07/2019 recante “D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.). Precisazioni”;

Vista l'istanza di riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale, acquisita al prot./gen. in data 05/09/2024 con il n. 555927, ove, tra l'altro, il sig. Borzì Gennaro dichiara di "non poter dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 99/2004 e di impegnarsi pertanto a dimostrarne il conseguimento entro il termine massimo di tre anni dalla data della presente istanza ed a mantenerli per un periodo non inferiore a cinque anni";

Riscontrato che:

- ai sensi dell'art.1 del D.Lgs.n.99/2004, la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale può essere riconosciuta in capo al richiedente, previa verifica del possesso dei requisiti di capacità professionale, tempo lavoro dedicato e reddito ricavato;
- ai sensi del co. 5-ter dell'art. 1 del D.Lgs.n.101/2005, entro 24 (ventiquattro), mesi dalla data di presentazione dell'istanza di riconoscimento, salvo diverso termine stabilito dalle Regioni, il soggetto interessato dovrà risultare in possesso dei requisiti di cui ai co. 1 e 3 dell'art.1 del medesimo D.Lgs. n. 101/2005, pena la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti;
- con D.G.R. n. 55 del 15.02.2019 il termine di 24 mesi è stato elevato a 36 mesi a condizione che venga dimostrato il possesso dei requisiti previsti senza soluzione di continuità, a far data dalla richiesta dell'impegno ad acquisirli"

Acquisito il verbale istruttoria prot./gen. n. 616396 del 02/10/2024 allegato al presente atto firmato digitalmente per sola presa visione e non soggetto a pubblicazione, che accerta, dall'esame della documentazione prodotta, che il richiedente non è in possesso dei requisiti previsti dal richiamato art. 1 del D.Lgs. n.99/2004 e dichiara di impegnarsi a dimostrare il conseguimento entro il termine massimo di 3 anni dalla data dell'istanza (05/09/2024) ed il mantenimento dei requisiti per un periodo non inferiore ai cinque anni (D.G.R. n. 55/2019 e s.m.i.);

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. n.159/2011 e s.m.i., per il sig. Borzì Gennaro è stata inoltrata comunicazione antimafia PR_VVUTG_Ingresso_0030015_20240628;
- decorso il termine di trenta giorni dalla data della consultazione di cui all'art. 87, co. 1 del D.Lgs. sopra citato, non è stata rilasciata comunicazione antimafia;
- è stata acquisita l'autocertificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i. in data 01/10/2024 prot./gen. n. 611968;
- pertanto, nell'ambito di applicazione previsto dall'art. 83, il riconoscimento della qualifica avviene sotto condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 88 co. 4-bis del medesimo Decreto Legislativo;

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 1 co.5 ter del D.Lgs. n. 99/2004 e s.m.i., attestare l'avvenuta presentazione dell'istanza di riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale;

Attestata l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il/i Dirigente/i firmatario/i del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs. n. 33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21/07/2023,

Dato atto che il presente Decreto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio annuale o pluriennale della Regione Calabria;

Attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

Di attestare, ai sensi dell'art. 1 co.5 ter del D.Lgs. n. 99/2004 e s.m.i., l'avvenuta presentazione, dell'istanza di riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale, da parte del sig.

Borzi Gennaro generalizzato nel verbale, parte integrante del presente atto ma non soggetto a pubblicazione;

Di riconoscere, ai sensi della normativa vigente, la qualifica, sotto condizione, di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) al sig. Borzi Gennaro generalizzato nel verbale allegato al presente atto ma non soggetto a pubblicazione;

Di specificare che nel termine dei tre anni dalla data di presentazione dell'istanza di riconoscimento (05/09/2024) il sig. Borzi Gennaro dovrà produrre la documentazione di rito per il riconoscimento definitivo. Trascorso il citato termine, l'assenza totale e/o parziale dei requisiti comporterà la decadenza della qualifica con effetto dalla data di riconoscimento della stessa;

Di dare atto che nell'ambito di applicazione previsto dall'art. 83 del D.lgs. n.159/2011 e s.m.i., il riconoscimento della qualifica avviene sotto condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 88 comma 4-bis del medesimo Decreto Legislativo;

Di dare atto altresì che il riconoscimento sotto condizione della qualifica verrà annotato nell'apposito elenco regionale, nella sezione Persone fisiche, con il numero del presente atto;

Di notificare il presente decreto all'interessato;

Di provvedere, alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. n. 11 del 06/04/2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Di provvedere, alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e della L.R. n. 11 del 06/04/2011 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - Catanzaro da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Vittoria AMODEO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

Ernesto FORTE

(con firma digitale)